

# IL GLOSSARIO DEL CONTROLLO DELLE FRONTIERE

## Espulsione

*allontanamento del:*

*a) cittadino/a di un paese terzo soggetto/a a una decisione di espulsione, giustificata dalla presenza di una grave e attuale minaccia per l'ordine pubblico o per la sicurezza nazionale.*

*b) cittadino/a di un paese terzo soggetto/a a una decisione di espulsione giustificata dal mancato rispetto delle normative nazionali relative all'ingresso o al soggiorno degli/le stranieri/e.*

*Nell'ordinamento italiano le diverse ipotesi di espulsione possono essere distinte tra espulsione amministrativa, espulsione come misura sostitutiva od alternativa alla pena, espulsione come misura di sicurezza accessoria ad una condanna penale.*

## EURODAC

*il sistema Eurodac è stato istituito dal Regolamento (CE) n.2725/2000 al fine di controllare le impronte digitali per l'efficace applicazione della Convenzione di Dublino (1990).*

*La Convenzione ha lo scopo di facilitare l'azione degli Stati membri davanti alle evidenti difficoltà nell'individuare gli/le stranieri/e che avessero già presentato una domanda di asilo in un altro Stato membro. Il sistema Eurodac implementa tale necessità permettendo ai paesi dell'Unione europea di identificare i/le richiedenti asilo e le persone fermate in relazione all'attraversamento irregolare di una frontiera esterna dell'Unione.*

*Tramite il confronto delle impronte presenti nel sistema Eurodac, i paesi dell'UE possono verificare se un/a richiedente asilo o un/a cittadino/a straniero/a, che si trova illegalmente sul suo territorio, ha già presentato una domanda in un altro paese dell'UE o se un/a richiedente asilo è entrato/a irregolarmente nel territorio dell'Unione.*

*Oltre ai paesi dell'UE, il presente regolamento viene applicato dai paesi che (sulla base di accordi internazionali) applicano il regolamento "Dublino II", vale a dire l'Islanda, la Norvegia e la Svizzera.*

## Frontiera (valico di)

*ogni punto di passaggio autorizzato dalle autorità competenti per l'attraversamento delle frontiere esterne.*

## Frontiera esterna UE

*frontiere terrestri (comprese quelle fluviali e lacustri) e frontiere marittime degli Stati Membri, e loro aeroporti, porti fluviali, marittimi e lacustri che non sono frontiere interne all'Unione Europea.*

## Frontiera interna UE

*alle frontiere terrestri comuni, comprese le frontiere fluviali e lacustri degli Stati membri; agli aeroporti degli Stati membri adibiti ai voli interni; ai porti marittimi, fluviali e lacustri degli Stati membri per i collegamenti regolari di traghetti.*

## **FRONTEX, Agenzia Europea per la Gestione della Cooperazione Operativa delle Frontiere Esterne dei Paesi membri dell'Unione Europea**

*agenzia specializzata e indipendente, istituita con Decreto del Consiglio Europeo 2007/2004 ed operativa dal 3 ottobre 2005, con sede a Varsavia. Il suo scopo è il coordinamento del pattugliamento delle frontiere esterne aeree, marittime e terrestri degli Stati della UE e l'implementazione di accordi con i Paesi confinanti con l'Unione Europea per la riammissione dei/ delle migranti extracomunitari/e respinti/e lungo le frontiere. Tra i suoi compiti, si annoverano: l'assistenza agli Stati membri nella formazione professionale delle guardie in servizio presso le frontiere esterne; l'assistenza ai controlli, i pattugliamenti e la vigilanza delle frontiere esterne; l'appoggio agli Stati membri in operazioni di rimpatrio dei migranti irregolari; l'aiuto agli Stati membri che si trovino in situazioni che necessitano un'assistenza, operativa o tecnica, di rinforzo nel controllo delle frontiere esterne; il coordinamento della cooperazione attiva fra gli Stati membri in materia di gestione e controllo delle frontiere esterne nonché la definizione di un modello di valutazione comune e integrato dei rischi.*

## **MARE NOSTRUM**

*operazione militare e umanitaria nel Mar Mediterraneo meridionale iniziata il 18 ottobre 2013 per fronteggiare lo stato di emergenza umanitaria in corso nello Stretto di Sicilia, dovuto all'eccezionale afflusso di migranti. L'Operazione consisteva nel potenziamento del dispositivo di controllo dei flussi migratori già attivo nell'ambito della missione Constant Vigilance, che la Marina Militare svolge dal 2004 con una nave che incrocia permanentemente nello Stretto di Sicilia e con aeromobili da pattugliamento marittimo. L'operazione Mare Nostrum aveva la duplice missione di garantire la salvaguardia della vita in mare e di assicurare alla giustizia tutti coloro che lucrano attraverso il traffico illegale di migranti. Il dispositivo vedeva impiegati il personale e i mezzi navali e aerei della Marina Militare, dell'Aeronautica Militare, dei Carabinieri, della Guardia di Finanza, della Capitaneria di Porto, personale del Corpo Militare della Croce Rossa Italiana nonché del Ministero dell'Interno – Polizia di Stato imbarcato sulle unità della M.M. e di tutti i Corpi dello Stato che, a vario titolo, concorrono al controllo dei flussi migratori via mare. L'Operazione Mare Nostrum operava congiuntamente e in sinergia con le attività previste da Frontex.*

## **Reinsediamento (programmi di)**

*programmi attraverso cui gli Stati terzi accolgono sul proprio territorio rifugiati /e che non possono o non vogliono ritornare nel proprio paese o che hanno necessità specifiche che non possono essere soddisfatte nel paese in cui hanno cercato protezione. Il reinsediamento appare pertanto uno strumento atto a fornire una soluzione durevole sicura e percorribile ai/alle rifugiati/e e agli/alle sfollati/e che vengono ammessi/e a beneficiare dei suddetti specifici programmi. L'implementazione del programma prevede un'attività coordinata intrapresa dallo Stato terzo, in collaborazione con l'UNHCR e altre organizzazioni non governative, che comprende specifiche azioni, a partire dall'identificazione dei/delle rifugiati/e ammissibili al programma, la selezione, la fornitura di servizi come l'orientamento culturale, la formazione linguistica e professionale, misure volte a favorire l'accesso a istruzione e lavoro, per favorire l'accoglienza e l'integrazione nel paese di destinazione.*

## **Respingimento**

*nel contesto dell'UE, rifiuto di ingresso alla frontiera esterna nei confronti di un/a cittadino/a di paese terzo in quanto non soddisfa tutti i requisiti d'ingresso di cui all'art. 5, paragrafo 1, del Regolamento (CE) n. 562/2006 e non rientra nelle categorie di persone di cui all'art. 5, paragrafo 4, del medesimo Regolamento.*

*Nel contesto internazionale, divieto imposto a una persona che non soddisfa tutte le condizioni di ingresso stabilite dalla legislazione nazionale del paese cui è stato chiesto l'ingresso.*

## **Schengen (accordo di)**

*accordo siglato nel 1985 fra i Governi degli Stati dell'Unione economica, Benelux, della Repubblica federale di Germania e della Repubblica francese relativo all'eliminazione graduale dei controlli alle frontiere comuni e (di introdurre la) all'introduzione della libera circolazione per tutti i cittadini degli Stati membri firmatari, per quelli degli altri Stati membri o per quelli dei paesi terzi.*

*La Convenzione di Schengen integra l'Accordo e stabilisce le modalità e le garanzie per l'attuazione della libera circolazione.*

*L'accordo e la Convenzione, nonché le norme adottate su tali basi e gli accordi collegati, formano il cosiddetto «acquis di Schengen». Dal 1999, l'acquis ha fatto parte del quadro istituzionale e giuridico dell'Unione Europea in virtù di un protocollo allegato al Trattato di Amsterdam.*

## **Schengen (spazio)**

*rappresenta un territorio dove la libera circolazione delle persone è garantita. Gli Stati firmatari del trattato hanno abolito tutte le frontiere interne sostituendole con un'unica frontiera esterna. Entro tale spazio si applicano regole e procedure comuni in materia di visti, soggiorni brevi, richieste d'asilo e controlli alle frontiere. Contestualmente, per garantire la sicurezza all'interno dello spazio di Schengen, è stata potenziata la cooperazione e il coordinamento tra i servizi di polizia e le autorità giudiziarie. La cooperazione Schengen è stata inserita nel quadro legislativo dell'Unione europea (UE) attraverso il trattato di Amsterdam del 1997. Tuttavia, non tutti i partecipanti alla cooperazione Schengen sono membri dello spazio Schengen, perché non desiderano abolire i controlli alle frontiere oppure perché non soddisfano i requisiti richiesti per l'applicazione dell'acquis di Schengen.*

## **Trattenimento**

*forma di limitazione della libertà (personale) di movimento che, per la legge italiana, può essere attuata nei confronti del/della richiedente asilo/protezione internazionale, qualora si trovi nelle condizioni previste dall'art. 1 paragrafo F della Convenzione di Ginevra; ovvero sia stato/a condannato/a in Italia per uno dei delitti indicati dall'art. 380 co. 1 e 2 c.p.p., o per reati inerenti agli stupefacenti, alla libertà sessuale, al favoreggiamento dell'immigrazione clandestina verso l'Italia e reati diretti al reclutamento di persone da destinare alla prostituzione o allo sfruttamento di minori da impiegare in attività illecite; infine qualora il/la richiedente sia già destinatario/a di un provvedimento di espulsione o di respingimento. Competente a disporre l'accoglienza o il trattenimento presso gli appositi Centri di Identificazione ed Espulsione (C.I.E.) presenti sul territorio nazionale è la Questura nel cui territorio insiste in Centro, ovvero anche le altre questure d'Italia, laddove a seguito della presentazione di una domanda di asilo vengano rilevate le ipotesi previste per il trattenimento. Il Decreto legislativo n. 142/2015 ha previsto un ulteriore motivo di trattenimento per rischio di fuga.*

## **TRITON**

*missione di Frontex che sostituisce Mare Nostrum dopo la fine di quest'ultima missione nell'autunno del 2014. Per pattugliare le frontiere tale missione prevede ogni mese l'impiego di due navi d'altura, due navi di pattuglia costiera, due motovedette, due aerei e un elicottero. Le navi pattugliano il canale di Sicilia e il mare davanti alle coste calabresi fino a trenta miglia dal litorale italiano. In caso di interventi di ricerca e soccorso possono comunque spingersi anche oltre. Si tratta di un'operazione differente da Mare Nostrum, i*

*cui mezzi arrivavano fino a ridosso delle coste libiche per soccorrere imbarcazioni in difficoltà. Il budget di Triton è inferiore a quello di Mare Nostrum: Triton costerà tre milioni di euro, contro i 9,5 milioni di euro di Mare nostrum.*